



#ADBiella
#FinanziaBiella

Agenda Digitale di Biella

Documento di programmazione economica finanziaria

Allegato (a) all'Accordo di programma quadro

Nota

Il presente documento delinea la programmazione economica finanziaria indicativa del progetto Agenda Digitale di Biella.

È da sottolineare che il documento risale a Gennaio 2015 e nel periodo intercorso vi sono state le seguenti evoluzioni:

- è stato predisposto un Accordo di programma quadro (di cui il presente documento costituisce allegato), che prevede l'adesione al progetto di una consistente partnership pubblico-privata ed un conferimento da parte di ciascun partner di risorse finanziarie, umane e strumentali
- uno dei punti qualificanti dell'Accordo è l'istituzione di una regia preposta al recupero di fondi (es progetti nazionali ed europei, banche, 5per mille, crowdfunding) per finanziare in maniera strutturata le iniziative che concorrono al bilancio prospettico illustrato più avanti.
- i partner si impegnano ad aggiornare nel primo mese dalla firma dell'Accordo (momento da cui decorre l'Anno 1) il presente documento, al fine di permettere la pianificazione esecutiva. Tale aggiornamento terrà conto delle risorse che ciascun partner conferirà al progetto e dello stato di fatto di tutte le azioni dell'Agenda Digitale che si sono definite ulteriormente nel periodo intercorso.

Argomenti

[#quadro delle esigenze](#)

[#contesto](#)

[#criticità](#)

[#obiettivi](#)

[#risorse](#)

[#partner potenziali](#)

[#programmi europei e nazionali](#)

[#cittadini](#)

[#azioni](#)

[#progettazione europea, regionale e nazionale](#)

[#fundraising](#)

[#bilancio prospettico](#)

[#materiale](#)

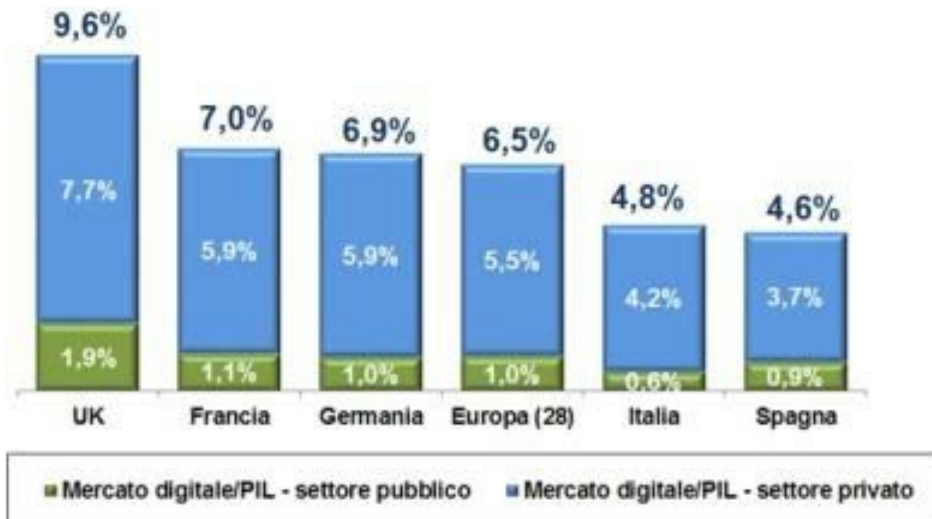
#quadro delle esigenze

#contesto

Con un milione di Euro:

- oppure si rifanno portali ed applicativi della PA e si diventa **best practice italiana**
- oppure si includono digitalmente **25.000 persone**
- oppure si realizzano **400 Aree Wifi**
- oppure si generano **50 posti di lavoro**
- oppure si stendono **22 Km di fibra ottica** e si **connettono 1500 famiglie in banda larga**
- oppure si raggiungono **200.000.000 persone** profilate sui social network

Peso % mercato digitale/PIL



Fonte: elaborazioni NetConsulting su dati FMI, OECD Economic Outlook n.94, European Commission e istituti statistici nazionali, Marzo 2014

#criticità

- **confronto tecnico** “a carte scoperte” tra tutti i soggetti interessati: Quanto si spende oggi per fare quello che si fa? Quanto si dovrebbe spendere? Che infrastruttura è disponibile? come si può integrare, magari a basso costo ? Tenuto conto delle spese attuali, si può ipotizzare un percorso di investimento che - a spesa invariata - permetta in n anni di rientrare, cominciare a risparmiare e dare da subito (o quasi) più prestazioni?
- **creazione di standard** condivisi e siti "hub". L'informazione è gestita da un solo soggetto che la rende disponibile a tutti (es. eventi gestiti solo da ATL e tutti si alimentano da lì). Definiti gli standard quanto pubblicato viene veicolato da un aggregatore sui diversi canali (es. API social network) con regole stabilite, evitando data entry manuali ridondanti.
- **messa a fattor comune** delle risorse: esiste una galassia pubblica costituita dalle public company di rilievo (ATAP, Cordar nelle sue declinazioni, SEAB). Mettendo assieme tutte le risorse ICT si può mirare a forti razionalizzazioni dei servizi (es. Customer Care con un unico punto di ingresso).
- **funzioni associate:** Il disegno di legge regionale di attuazione della legge DelRio (riforma province), all'esame del consiglio regionale, con l'obbligo per province e città metropolitane di esercitare funzioni associate (ambito 1 - Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano, Cusio, Ossola;)
- **potenzialità in campo energetico e trasporti.** esempi a) per l'illuminazione pubblica Enerbit (EsCO del territorio) ha le competenze per trasformare spesa corrente (i consumi) in nuovi servizi, realizzando una rete telegestita ed efficiente. b) autobus “on-demand” grazie ad un sistema di prenotazione mobile

#obiettivi

entro fine anno1	#misura	#unità
estensione della community #dilloaBiella	10.000	fan sulla pagina Città di Biella
sperimentazione #Biellainclude	900	over60 inclusi digitalmente
sperimentazione #Biellaservizi	500	Cittadini con "identità digitale"
banda larga per le scuole #connettiBiella	7	plessi scolastici connessi
avvio proposte di accesso a fondi	5	proposte presentate
sviluppo #segnalaloeBiella, #Biellacasadivetro e #Biellalavoro	2	applicativi in produzione

Per i due anni successivi si mirerà a:

- reingegnerizzare portali e servizi della pubblica amministrazione con particolare attenzione ad un sistema unico di identità digitale, alla fruizione mobile ed alle esigenze turistiche (#innamoratidiBiella) ed all'utilizzo dei Servizi Digitali della Pubblica Amministrazione (#Biellaservizi) e dei servizi verso cittadini (AtoC) e professionisti (AtoB)
- collegare tutti i 24 plessi delle scuole superiori e coprire fette del territorio in banda (ultra) larga attraverso accordi con gli operatori. Estendere la copertura WiFi mirando ad una connettività pervasiva sulla città grazie all'apporto dei pubblici esercizi. (#connettiBiella)
- finanziare startup attraverso l'intercettazione di fondi europei e finanziamenti privati (#Biellaeccelle)
- completare l'inclusione ed alfabetizzazione digitale massiva di almeno 6000 persone con priorità alle fasce deboli (es. anziani, giovani in cerca di lavoro) allineandosi con gli obiettivi europei (#Biellainclude)

Gli obiettivi andranno raffinati alla luce della conoscenza dei [bandi](#) che verranno via via disponibili e del grado di successo delle attività di [raccolta fondi](#) privati.

#risorse

#partner potenziali

Comune, Provincia, ATL	governance Agenda Digitale
Cordar, Enerbit, Cordar imm, SEAB, Atap, CamCom	pubblico locale
CSI, Regione Piemonte	pubblico regionale
Banca Sella, Biver et. al	privato locale
Città Studi, Top-IX, Telecom, Fastweb, etc.	operatori TLC
Fondazione CRB, Città Studi, Fiat Verrone, UIB, Unione Industriali, CCIAAA, CNA, CONFESERCENTI. FINPIEMONTE (es. Minibond)	altri

Nota: si prevede un graduale consolidamento delle partnership nella governance dell'Agenda Digitale

#programmi europei e nazionali

I fondi a disposizione della regione per l'agenda digitale sono stimati essere circa 88 milioni di euro da dividere equamente fra infrastruttura e servizi. In attesa di conoscere l'effettiva disponibilità ed i tempi, si possono ipotizzare 3,5 milioni quale quota teorica riferita al Biellese, ma occorrerà capire come potranno essere gestiti.

- Per le infrastrutture: da confermare (MISE) l'appartenenza del territorio ai cluster C e D, dove è ammesso l'intervento pubblico. Da sottolineare che la PA dovrebbe essere catalizzatore nel collegamento a banda larga delle famiglie.
- Per i servizi: l'Agenda Digitale, secondo quanto previsto dal DL 179, prevede specifici punti che devono essere governati dalla PA: identità digitale, amministrazione digitale, sanità digitale, divario digitale, etc. che sono anche punti principali del Piano Regionale.
- Per l'inclusione: occorre approfondire le prossime chiamate europee

La programmazione dovrà quindi tenere conto del contesto regionale incasellando gli interventi nell'opportuno quadrante, alla luce della attuale spinta normativa ed al riuso delle soluzioni presenti a livello regionale, nazionale o europeo.

#cittadini

vedere [sezione apposita](#)

#azioni

#progettazione europea, regionale e nazionale

Occorre una conferenza dei servizi tra Provincia/Comune di Biella e resto delle amministrazioni locali, compreso il GAL, per validare la programmazione di un Servizio Unificato per la progettazione europea e nazionale.

Si decidono un numero variabile di tavoli tematici di progettazione che intreccino le programmazioni di mandato dal punto di vista politico e la ricerca delle fonti di finanziamento sia nei programmi strutturali e d'investimento dell'Unione Europea mediati dai programmi Regionali, sia nei bandi diretti

#finanziaBiella:

- coordina la fase di raccolta di tutte le informazioni che permetteranno alle idee progettuali di diventare progetti veri e propri, deve contenere al suo interno un livello di governance politica per le decisioni conseguenti
- identifica la lista dei progetti possibili ed esegue quelli per cui esistono al suo interno le professionalità necessarie ed affida all'esterno gli altri, restando di supporto ai soggetti identificati con bando opportuno.

#fundraising

#visione

- Utilizzo di economia disintermediata e sociale nel reperimento risorse e, conseguentemente nella gestione del territorio.
- #Fundraising: insieme di tecniche e di attitudini per la condivisione di iniziative. Attraverso la richiesta di fondi, aprire spazi di relazione, ricucire e consolidare le reti di fiducia tra cittadini e istituzioni.
- Sviluppo di processi di Crowdfunding Civico: il crowdfunding nella PA - o meglio la PA nel crowdfunding - non è che un tassello di un più ampio piano di community management, in cui la "raccolta fondi" può essere strategicamente usata come uno strumento per la creazione e il rafforzamento di comunità. Questo crowdfunding civico aiuta la PA a migliorare la trasparenza e l'interazione, assicurando la profilazione del cittadino attivo, degli attori del territorio e delle loro motivazioni e offrendo una piattaforma di partecipazione pro-attiva fino a facilitare una vera e propria revisione dei processi di design dei servizi.

#processo

Analisi del fabbisogno, definizione di un progetto pilota, studio del caso per la raccolta fondi, formazione interna agli enti coinvolti, costituzione di un sentire comune dove le diverse governance di processo si sentano parte in causa e attiva per il reperimento delle risorse, studio del caso, avvio della campagna, conduzione e gestione della campagna, relazione con i donatori, incremento del database, revisione del ciclo e analisi della performance.

#nodi

- Risorse economiche di avvio, prospettiva 12/24 mesi
- Radicale modifica del linguaggio e delle modalità di relazione
- Compressione del ruolo di mediazione da parte delle strutture "classiche"
- Delega dei percorsi sociali

#bilancio prospettico

#entrate	#anno1	#anno2	#anno3	#totale
#comune	€ 60.000	€ 40.000	€ 20.000	€ 120.000
#partner(s)	€ 50.000	€ 90.000	€ 120.000	€ 260.000
#fundraising	€ 50.000	€ 80.000	€ 100.000	€ 230.000
#fondi europei, nazionali, regionali		€ 300.000	€ 700.000	€ 1.000.000
#cashflow	€ 160.000	€ 510.000	€ 940.000	€ 1.610.000

nota: 35'000 devono essere resi disponibili inizio #anno1

#uscite	#anno1	#anno2	#anno3	#totale
#overhead	€ 82.200	€ 76.500	€ 141.000	€ 299.700
#governo (sviluppo servizi)	€ 21.800	€ 200.000	€ 300.000	€ 521.800
#inclusione digitale	€ 36.000	€ 120.000	€ 120.000	€ 276.000
#infrastrutture	€ 20.000	€ 113.500	€ 379.000	€ 512.500
#PRGBiella2020	?	?	?	?
#cashflow	€ 160.000	€ 510.000	€ 940.000	€ 1.610.000

Scenari	#anno1	#anno2	#anno3	#totale
#worstcase (20% target)	€ 32.000	€ 102.000	€ 188.000	€ 322.000
#target	€ 160.000	€ 510.000	€ 940.000	€ 1.610.000
#bestcase (200% target)	€ 320.000	€ 1.020.000	€ 1.880.000	€ 3.220.000

#valorizzazione asset partner	€ 160.000	€ 510.000	€ 940.000	€ 1.610.000
#cashflow	€ 160.000	€ 510.000	€ 940.000	€ 1.610.000
#investimento	€ 320.000	€ 1.020.000	€ 1.880.000	€ 3.220.000

Nota: #valorizzazione infr. e personale interno, stima 100% #cashflow

#overhead	funzione	#anno1	formula
#figura1	formazione alla gestione del cambiamento	€ 12.200	acquisto MEPA
#figura2	attività di fundraising	€ 20.000	bando per fundraiser
#figura3	progettazione europea	€ 20.000	verificare formula
#figura4	altre competenze specialistiche	€ 20.000	verificare formula
#figura5	altra formazione	€ 10.000	verificare formula
#totale	spese di startup della macchina	€ 82.200	-

nota: #overhead #anno2 e #anno3 stimati 15%

#materiale

Accordo di programma quadro: <https://goo.gl/4W8SuS>

Piano operativo ufficio finanziamenti: <https://goo.gl/LCnVSh>

PIL & ICT

http://www.corrierecomunicazioni.it/it-world/11890_oxford-economics-se-l-italia-investisse-in-ict-pil-a-140-miliardi.htm